

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITA'

***Tipo di operazione 6.4.02 “Diversificazione attività agricole con
impianti per la produzione di energia da fonti alternative”***

la produzione di energia da fonti alternative”

PRINCIPI INDICATI NELLA SCHEDA DEL PSR:

1. aree rurali a maggior grado di ruralità;
2. imprese agricole con un imprenditore che ha avuto, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, una concessione di premio per il primo insediamento nei PSR 2007-2013 o 2014-2020;
3. progetti in cui il beneficiario dimostri di essere in grado di coprire direttamente le fasi di produzione (con sottoprodotti o scarti aziendali), trasformazione e vendita dell'energia;
4. progetti per la produzione di energia elettrica che recuperano ed utilizzano la percentuale più alta di energia termica prodotta e comunque superiore al 20%;
5. progetti che prevedono installazioni di impianti su coperture esistenti con contestuale eliminazione /risanamento delle strutture/coperture in amianto;
6. favorire gli imprenditori agricoli che intendono aderire formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole o che intendono utilizzare a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole.
(sarà inserito con modifica PSR)

CRITERI AFFERENTI IL PRINCIPIO 1

Investimenti realizzati in Comuni ricadenti in:

Zona rurale D: punti 400

Zona rurale C: punti 300

Altra Zona: punti 100

CRITERI AFFERENTI AL PRINCIPIO 2

Presenza nell'impresa agricola di un imprenditore che nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto si è insediato e ha avuto una concessione di premio per il primo insediamento nei PSR 2007-2013 (misura 112 “Insediamento di giovani imprenditori”) o nel PSR 2014-2020 (operazione 6.1.01 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori”).

Punti 6

CRITERI AFFERENTI AL PRINCIPIO 3

progetti in cui il beneficiario dimostri di essere in grado di coprire direttamente le fasi di produzione (con sottoprodotti o scarti aziendali), trasformazione e vendita dell'energia:

nel medesimo corpo aziendale: punti 5

in corpi aziendali diversi: punti 4

progetti che non richiedono l'utilizzo di materie prime agricole (idroelettrico, solare , eolica singolarmente o tra loro combinati)

punti 4

progetti per la produzione di pellets o di oli combustibili da materiale vegetale per i quali il beneficiario può dimostrare di avere, tramite le produzioni delle superfici aziendali a disposizione o contratti di fornitura già stipulati con altri agricoltori, almeno il 51% della materia prima necessaria per alimentare l'impianto.

punti 4

CRITERI AFFERENTI AL PRINCIPIO 4

progetti per la produzione di energia elettrica da biomassa che recuperano ed utilizzano la percentuale più alta di energia termica prodotta rispetto a quella minima prevista dalla scheda di misura e comunque superiore al 25%. Tale percentuale dovrà essere attestata dal progettista o da tecnico abilitato in base al progetto presentato, utilizzando per quanto possibile, i rendimenti e le certificazioni delle singole componenti utilizzate per il processo produttivo ed attestate dalle ditte produttrici:

punti 4

CRITERI AFFERENTI AL PRINCIPIO 5

progetti che prevedano l'installazione di impianti su coperture/strutture con contestuale eliminazione/risanamento di coperture/strutture in amianto esistenti:

- con eliminazione/risanamento dell'intera copertura/struttura in amianto:

punti 10

- con eliminazione/risanamento dell'intera falda/parte di struttura in amianto ove insiste l'impianto:

punti 5

CRITERI AFFERENTI AL PRINCIPIO 6

Progetti presentati da imprenditori agricoli che aderiscono formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili, individuate dai PSC vigenti, ad aree agricole o che utilizzano a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole.

Punti 2

CRITERIO AFFERENTE AL PRINCIPIO TRASVERSALE PREVISTO NEL PSR PER LA PARTECIPAZIONE DEL FEASR ALLA "STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE"

Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne" :

punti 1

Criterio da utilizzare a parità di punteggio:

Progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

PUNTEGGIO MINIMO

La somma dei punteggi relativi ai criteri afferenti i principi da 2 a 5 deve essere come minimo: 4.